

fatti, esagerata di fronte ai fattori che potevano motivarla ed è stata di breve durata: col luglio, esaurite le scorte governative di burro estero, riprese sensibile il movimento di rialzo il quale gradualmente riportò il prezzo del burro a L. 20-21 e ripristinò anche alti livelli per i formaggi: il rialzo si riconnette anche ai prezzi vigenti all'estero in relazione allo sviluppo assunto dalla esportazione durante l'estate.

§ XXII. — *Prodotti chimici.*

Fra i concimi chimici, il *nitrato di soda* presenta per l'anno 1921 una notevolissima diminuzione sia nella produzione che nell'esportazione dal Cile: la produzione è scesa a tonnellate metriche 1 320 813 (2 534 728 nel 1920, e 2 772 254 nel 1913) cifra assai lontana dalla media degli ultimi tempi e la esportazione è declinata a tonnellate 1 091 705 (2 746 118 nel 1920, 2 738 339 nel 1913): queste diminuzioni così imponenti sono da attribuirsi alla contrazione nel consumo provocata dall'elevazione fortissima nei prezzi operata negli ultimi anni dal sindacato dei produttori: la associazione di distributori sedente a Londra eseguì nel 1920 cospicui acquisti di salnitro agli alti prezzi fissati dal sindacato ma con l'impegno da parte del sindacato che in caso di fissazione di un prezzo minore prima dell'aprile 1922 la differenza sarebbe stata rimborsata; l'alto livello dei prezzi ridusse di molto gli acquisti da parte dei consumatori tanto più che sul mercato esistevano alcune quantità offerte da governi sui residui di guerra: in queste condizioni tra la fine del 1920 e la prima parte del 1921 un grande marasma si presentò sul mercato internazionale sul quale gravavano assai gli stocks detenuti dall'associazione dei distributori: però solo nell'ottobre 1921 sono intervenuti accordi fra sindacato e associazione con ribasso graduale dei prezzi per la campagna 1921-1922 e corrispondente rimborso della differenza in guisa da facilitare l'esaurimento degli stocks. Sul mercato britannico il prezzo per tonnellata inglese è declinato lungo l'anno da Lst. 23 scell. 16 a 14 Lst. 10 scell.: da noi nella prima parte dell'anno è avvenuto un forte ribasso e poi una parziale ascesa connessa con l'inasprimento dei cambi sul nostro mercato: la quotazione in principio d'anno era di circa L. 170 il quintale e declinò poi via via sino a 122-128. — La produzione del *solfato di ammoniaca* è in forte ripresa in Germania mentre è di molto declinata in Inghilterra per effetto dello sciopero carbonifero. Come appare dalla tabella generale il prezzo è sensibilmente declinato lungo la prima parte dell'anno è poi parzialmente rialzato. — La produzione dei *fosfati naturali* è in complesso notevolmente aumentata nell'Africa settentrionale e particolarmente in Tunisia: l'approvvigionamento per la nostra industria si è svolto più regolare che negli anni precedenti consentendo una maggiore